SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

A.S.L. TO4

di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 736 DEL 08/09/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL`ART. 55 D.L.GS. N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP) NELL`AMBITO DELLA PRESA IN CARICO DEI SOGGETTI FRAGILI DA PARTE DEI SERVIZI DI COMPETENZA DELL`ASL TO4. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ETS (CUP E99G23000980003) - AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO - SPESA EURO 984.000,00 - C.E. 3.10.04.96

Proponente: ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI

Numero di Proposta: 769 del 06/09/2023

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL`ART. 55 D.L.GS. N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP) NELL`AMBITO DELLA PRESA IN CARICO DEI SOGGETTI FRAGILI DA PARTE DEI SERVIZI DI COMPETENZA DELL`ASL TO4. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ETS (CUP E99G23000980003) - AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO - SPESA EURO 984.000,00 - C.E. 3.10.04.96

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Stefano SCARPETTA
(Nominato con D.G.R. n. 21-3303 del 28 maggio 2021)

Considerato che l'ASL TO4, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, è deputata a soddisfare i bisogni socio-sanitari dei pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale (di seguito DSM) e di Neuropsichiatria Infantile (di seguito NPI);

Richiamata la Deliberazione n. 1137 del 16/10/2019 con cui, in esito a procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, è stata approvata la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'accreditamento di soggetti professionalmente idonei per la cogestione di percorsi terapeutici individuali di domiciliarità a favore di utenti in carico al DSM dell'ASL TO4 per la durata di mesi 36;

Richiamate le Determinazioni dirigenziali n. 781 del 17/10/2022 e n. 379 del 31/05/2023 con cui è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi di cui alla Delibera n. 1137 del 16/10/2019 sino al 30/06/2023 nelle more dell'avvio della nuova procedura di affidamento;

Richiamato il contenuto delle "Linee programmatiche: progettare il Budget di salute con la persona - proposta degli elementi qualificanti" approvate dalla Conferenza Unificata Stato - Regioni in data 6/07/2022, in cui si promuove il modello organizzativo del Budget di Salute e l'attivazione di percorsi di cura e riabilitazione personalizzati, attraverso interventi socio-sanitari integrati e flessibili, che focalizzino l'attenzione sulla centralità della persona, portatrice di valori e scelte individuali, individuando le modalità attuative del predetto modello organizzativo nei percorsi di cui all'art. 55 D.Lgs. n. 117/2017, di co-programmazione e co-progettazione con Enti del Terzo Settore;

Rilevato che, tenuto anche conto della già attiva collaborazione dei servizi di competenza dell'ASL TO4 con gli ETS presenti sul territorio, l'Azienda ha interesse ad avviare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D. L.gs. n. 117/2017 volto a definire e realizzare specifici progetti finalizzati a soddisfare i bisogni, di cui si ha conoscenza in ragione dei progetti riabilitativi e di cura sino ad oggi sviluppati sul territorio in virtù di un accordo quadro ex art. 54, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e di seguito definiti:
- n. indicativo di 240 pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL TO4
- n. indicativo di 100 pazienti in carico alla S.C. Neuropsichiatria Infantile e Responsabile S.S. Psicologia della salute in età evolutiva;

Preso atto della nota prot. n. 82325 del 9/08/2023 con cui i Direttori delle SS.CC. Salute Mentale e il Responsabile del Servizio Sociale Professionale Aziendale dell'ASL TO4 hanno informato i Consorzi del Territorio in merito all'avvio e all'ambito del procedimento di co-progettazione di cui in oggetto nell'ottica di rafforzare le collaborazioni e le sinergie relativamente alle progettazioni individualizzate dei soggetti in carico e, dunque, allo scopo di consentire loro la possibilità di presenziare al tavolo di co-progettazione;

Preso atto dei positivi riscontri pervenuti da tutti i Consorzi, agli atti della S.C. proponente;

Richiamati:

- la L. 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro di realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- L'art. 118, comma 4, Cost. che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" ANAC, approvate con Deliberazione n. 32 del 20/04/2016;
- L'Art. 55 D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) secondo cui "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona." e in virtù del quale la "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili" mentre la "co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- La Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ricorda come l'art. 55 D.Lgs. 117/2017 "pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona, il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS … gli ETS sono identificati dal CTS come un insieme limitato di soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (art. 4), rivolti a «perseguire il bene comune» (art. 1), a svolgere «attività di interesse generale» (art. 5), senza perseguire finalità lucrative soggettive (art. 8), sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11) e a rigorosi controlli (articoli da 90 a 97). Tali elementi sono quindi valorizzati come la chiave di volta di un nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici: secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo, agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale. Gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno". Si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme

di «accreditamento») si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico. Il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico.";

- Il Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- La L. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

Preso atto di quanto sopra esposto l'ASL TO4 ritiene opportuno avviare un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D. L.gs. n. 117/2017 volto ad attivare un partenariato allo scopo di definire e realizzare specifici progetti terapeutico riabilitativi individuali;

Preso atto del contenuto dell'Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare ad un procedimento di co-progettazione per la realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) nell'ambito della presa in carico dei soggetti fragili da parte dei servizi di competenza dell'ASL TO4, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'avvio del procedimento di co-progettazione non comporta spese per l'Azienda Sanitaria e che l'eventuale convenzione con gli Enti del Terzo Settore scaturente dal detto procedimento sarà oggetto di futura valutazione e approvazione;

Rilevato che è stato regolarmente generato il CUP E99G23000980003 con indicazione di un importo complessivo del progetto stimato in € 4.800.000,00, per una ipotetica durata biennale degli eventuali accordi scaturenti dall'esito del procedimento, fatta salva in ogni caso la miglior precisazione al momento della chiusura del CUP a conclusione del procedimento;

Preso atto della necessità di attivare una procedura negoziata senza bando, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. e) e 14, comma 1, lett. d) D.Lgs 36/2023 (Codice Appalti) per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, lettera a) del medesimo Codice Appalti, finalizzato all'accreditamento di soggetti valutati professionalmente idonei ad attivare percorsi terapeutici individuali di domiciliarità a favore di utenti in carico alle SS.CC. di Salute Mentale dell'ASL TO4 nelle more dell'espletamento del procedimento di co-progettazione;

Preso altresì atto della necessità di garantire in ogni caso e nell'immediato la continuità dei servizi e dunque la prosecuzione delle attività di cui all'accordo quadro approvato con delibera n. 1137 del 16/10/2019 per l'ulteriore periodo di mesi sei e dunque sino al 31/12/2023, nelle more dell'espletamento della procedura negoziata di cui al punto che precede;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Rilevato che la presente deliberazione viene proposta dal Direttore della S.C. Acquisizione e Gestione Logistica beni e servizi, Dott. Ugo PELLEGRINETTI, così come risulta dalla sottoscrizione apposta in calce alla presente;

Considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di loro competenza, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i.;

DELIBERA

1. Di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente trascritte;

2. Di approvare l'avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare ad un procedimento di co-progettazione per la realizzazione di progetti terapeutico riabilitativi personalizzati (PTRP) nell'ambito della presa in carico dei soggetti fragili da parte dei servizi di competenza dell'ASL TO4, allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

3. Di demandare alla S.C. Acquisizione e Gestione Logistica beni e servizi l'attivazione di una procedura negoziata senza bando, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lett. e) e 14, comma 1, lett. d) D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti) per la conclusione di un accordo quadro ex art. 59, comma 4, lettera a) del medesimo Codice Appalti, finalizzato all'accreditamento di soggetti valutati professionalmente idonei ad attivare percorsi terapeutici individuali di domiciliarità a favore di utenti in carico alle SS.CC. nelle more dell'espletamento del procedimento di co-progettazione;

4. Di autorizzare la prosecuzione delle attività di cui all'accordo quadro approvato con delibera n. 1137 del 16/10/2019 e la conseguente spesa sino alla conclusione della procedura negoziata ex artt. 50, comma 1, lett. e) e 14, comma 1, lett. d) D.Lgs. 36/2023 (Codice Appalti), stimata in € 984.000,00 sul C.E. 3.10.04.96;

5. Di effettuare la pubblicazione ai sensi dell'art 23 del D.Lgs. 33/2013 sul sito internet aziendale nell'area "Amministrazione trasparente";

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 28, comma 2, L.R. 10/1995, stante l'esigenza di pubblicare l'avviso al più presto.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

A.S.L. TO4

di Ciriè, Chivasso ed Ivrea

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 736 DEL 08/09/2023

PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL`ART. 55 D.L.GS. N. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI (PTRP) NELL`AMBITO DELLA PRESA IN CARICO DEI SOGGETTI FRAGILI DA PARTE DEI SERVIZI DI COMPETENZA DELL`ASL TO4. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ETS (CUP E99G23000980003) - AUTORIZZAZIONE ALLA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO - SPESA EURO 984.000,00 - C.E. 3.10.04.96

PUBBLICATA ai sensi di legge a decorrere dal 08/09/2023

Ai sensi della L.R. 24/01/1995 n. 10
DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
ESECUTIVA DAL 08/09/2023

TRASMESSA al Collegio Sindacale il

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
Si rende copia conforme all'originale informativo sottoscritto digitalmente da……., composta da n. …… (…….) fogli/facciate
Chivasso, il ……

Il Referente incaricato
…….

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

SALERNO ROBERTA - Responsabile del procedimento ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI
PELLEGRINETTI UGO - Direttore ASL TO4 - S.C. ACQUISIZIONE E GESTIONE LOGISTICA BENI E SERVIZI
GHIGNONE ENRICO - Responsabile ASL TO4 - S.C. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
LOSS ROBIN STEFANO - Direttore DIRETTORE AMMINISTRATIVO
GIRARDI ALESSANDRO - Direttore DIRETTORE SANITARIO
SCARPETTA STEFANO PIERO - Il Direttore Generale ASL TO4 - DIREZIONE GENERALE
CIOFFI EMILIA - il responsabile della pubblicazione

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.aslto4.piemonte.it
P.I./Cod. Fisc. 09736160012

Prot. n. _____ del _____

AVVISO PUBBLICO RISERVATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

interessati a partecipare ad un procedimento di co-progettazione per la realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nell'ambito della presa in carico dei soggetti fragili da parte dei servizi di competenza dell'Asl To4
CUP E99G23000980003

Premesso che:

- L'Asl To4, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, è deputata a soddisfare i bisogni socio-sanitari dei pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale (di seguito DSM), alla S.C. Neuropsichiatria Infantile (di seguito NPI) e alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva ed ha interesse ad avviare un procedimento di co-progettazione ex art. 55 D. L.gs. n. 117/2017 volto a definire e realizzare specifici progetti finalizzati a soddisfare i bisogni, di cui si ha conoscenza anche in ragione dei progetti riabilitativi e di cura sino ad oggi realizzati sul territorio in virtù di accordo quadro ex art. 54, comma 2, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 e di seguito definiti:

  per un numero indicativo di 240 pazienti annui in carico al Dipartimento di Salute Mentale (di seguito anche DSM) dell'ASL TO4 nonché un numero indicativo di 100 pazienti annui in carico alla S.C. Neuropsichiatria Infantile (di seguito anche NPI) e/o alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva;

- È interesse dell'Asl To4, tramite i Servizi di competenza, avviare un partenariato con Enti del Terzo Settore finalizzato alla realizzazione, per i pazienti di cui sopra, di percorsi personalizzati di riabilitazione e cura che abbiano ad oggetto, in particolare:

  per quanto riguarda i soggetti in carico al DSM:

  a) **Promozione della domiciliarità**: si intendono individuare le risorse pubbliche e private future e le sinergie che possono essere messe in campo con finalità di supporto all'abitare, sostegno alla socialità e all'inclusione sociale; l'obiettivo è il miglioramento clinico, il reinserimento sociale e l'innalzamento della qualità di vita delle persone in presa in carico complessa;
  b) **Promozione dell'inclusione sociale delle persone**: obiettivo è non solo fare emergere i bisogni di questa fascia di popolazione ma anche i rischi di vulnerabilità presenti, in modo da restituire una lettura del territorio congruente con un nuovo approccio di politiche di welfare, incentrate non solo su interventi riparativi ma anche preventivi e di promozione della salute, pro-attivi nella società, di sviluppo individuale e di comunità, volti a rafforzare la resilienza e a sviluppare innovazione sociale;

  Per i soggetti in carico alla NPI e/o alla S.S. Psicologia della Salute in età evolutiva si intende individuare le risorse pubbliche e private future che possano essere messe in campo per:

  1) sostenere interventi educativi domiciliari alternativi alla residenzialità per quadri clinici caratterizzati da disturbi gravi dello sviluppo psicologico, della personalità, della condotta, e di ambito psichiatrico anche senza i.c. riconosciuta;

  2) sostenere interventi educativi domiciliari in fase di pre inserimento in Comunità o in fase successiva alla dimissione da una Comunità per i quadri clinici predetti;

3) promuovere interventi educativi domiciliari in fase successiva alla dimissione dal ricovero presso la S.C. DU di Neuropsichiatria Infantile dell'ospedale Regina Margherita o strutture equivalenti;

l'obiettivo è quello di migliorare il funzionamento psico-sociale, cognitivo, affettivo e relazionale dei bambini e degli adolescenti all'interno dei diversi contesti di vita e della comunità, sostenendo la rete dei servizi e degli interventi in maniera integrata.

- È interesse dell'Asl To4 che i progetti riabilitativi riportino i seguenti elementi qualificanti:

  - Protagonismo della persona e/o della famiglia considerata nella sua comunità di riferimento, vista nella complessità delle sue risorse, bisogni (sanitari e sociali), relazioni e obiettivi rispetto ai quali deve poter esprimere il diritto all'autodeterminazione;
  - Processo di cambiamento personale e di riappropriazione del controllo sulla propria vita, di rafforzamento di una attitudine positiva rispetto alla propria progettualità, attraverso l'accesso alle opportunità sociali, allo sviluppo di nuove competenze, all'avere potere contrattuale e all'essere responsabile nella cura di se stesso;
  - Potenziamento *self agency* dei soggetti, intesa come consapevolezza della propria capacità di prendere decisioni e di intraprendere volontariamente azioni che impattano sui 5 domini della recovery (*empowerment*, speranza, resilienza, responsabilità, *self mastery*);
  - Puntuale definizione dell'*assessment* dei pazienti con particolare riguardo alle aree delle abilità della vita quotidiana, relazionale e sociale;
  - Valutazione del funzionamento;
  - Valorizzazione e coinvolgimento degli *stakeholder* e dalla comunità locale nei percorsi di cura;
  - Implementazione dei percorsi di inclusione sociale relativamente ai tre aspetti fondamentali della riabilitazione psicosociale (casa, formazione lavoro, socialità);
  - Monitoraggio e valutazione dei percorsi.

- Al tavolo dei lavori, in rappresentanza degli interessi dell'ASL TO4, saranno coinvolte le seguenti professionalità interne che, in modo continuativo, sono impegnate in tale settore ed in particolare:
  - Direttori SS.CC. Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl To4 o delegato/i
  - Direttore S.C. Neuropsichiatria infantile, o delegato/i
  - Responsabile S.S. Psicologia della salute in età evolutiva o delegato/i
  - Responsabile Servizio Sociale Professionale Aziendale o delegato/i
  - Dirigente Dipsa o delegato/i
  - Direttori dei Distretti interessati o delegato/i
  - Coordinatore dei Distretti o suo delegato/i

  È fatta in ogni caso salva la possibilità di estendere la partecipazione ad altre professionalità interne all'Asl To4, anche nel corso dello svolgimento dei lavori del tavolo di co-progettazione,

laddove risultasse necessario e/o opportuno per la buona riuscita del procedimento e comunque nell'interesse dell'amministrazione procedente;

- L'Asl To4 ha ritenuto opportuno informare i Consorzi del Territorio in merito all'avvio e all'oggetto del procedimento di co-progettazione di cui in oggetto nell'ottica di rafforzare le collaborazioni e le sinergie sino ad oggi avviate relativamente alle progettazioni individualizzate dei soggetti in carico e, dunque, allo scopo di consentire loro la possibilità di presenziare al tavolo di co-progettazione;
- Avendo fornito positivo riscontro, al tavolo di co-progettazione presenzieranno rappresentanti dell'Unione dei Comuni Nord Est di Torino, del C.I.S. Ciriè, del C.I.S.S. – A.C. Caluso, del C.I.S.S. 38, del C.I.S.A. Gassino, del Consorzio Servizi Sociali InRete e del C.I.S.S. Chivasso;

Richiamati i seguenti atti, provvedimenti e disposizioni normative:

- L. 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro di realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
- L'art. 118, comma 4, Cost. che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" ANAC, approvate con Deliberazione n. 32 del 20/04/2016;
- Art. 55 D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) secondo cui "*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*" e in virtù del quale la "*La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili*" mentre la "*co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2*";
- Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ricorda come l'art. 55 D.Lgs. 117/2017 "*pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona, il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS … gli ETS sono identificati dal CTS come un insieme limitato di soggetti giuridici dotati di caratteri specifici (art. 4), rivolti a «perseguire il bene comune» (art. 1), a svolgere «attività di interesse generale» (art. 5), senza perseguire finalità lucrative soggettive (art. 8), sottoposti a un sistema pubblicistico di registrazione (art. 11) e a rigorosi controlli (articoli da 90 a 97). Tali elementi sono quindi valorizzati come la chiave di volta di un* ***nuovo rapporto collaborativo con i soggetti pubblici****: secondo le disposizioni specifiche delle leggi di settore e in coerenza con quanto disposto dal codice medesimo, agli ETS, al fine di rendere più efficace l'azione*

amministrativa nei settori di attività di interesse generale definiti dal CTS, è riconosciuta una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale. ***Gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno".*** *Si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un* ***canale di amministrazione condivisa****, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento») si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico. Il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla* ***convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la*** programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico."

- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali contenente Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, di cui agli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017;
- L. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- "Linee programmatiche: progettare il Budget di Salute con la persona – proposta degli elementi qualificanti" condivise in data 30/06/2022 dalla Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e le Autonomia locali, in cui viene evidenziata la centralità della persona e il ruolo attivo del paziente e dei famigliari/figure significative della persona nella definizione del percorso personalizzato di cura e inclusione sociale e si indica che la co-programmazione come percorso finalizzato all'identificazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- Legge Regionale n. 1 in data 8 gennaio 2004 avente ad oggetto "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato d'interventi e servizi sociali";
- D.G.R. n. 79-2953 del 22 maggio 2006 avente ad oggetto la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali secondo i principi d'universalità, solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;

L'Asl To4 pubblica il presente avviso allo scopo di avviare un procedimento di co-progettazione che, valutati gli esiti del confronto con gli ETS e le conseguenti opportunità, potrà anche condurre all'attivazione di forme di accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

ART. 1 DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS) che, in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Asl To4, Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo;
- **Budget di progetto**: l'insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, ecc.), apportate dall'Asl To4 e dagli Enti partecipanti alla co-progettazione o reperiti dal tavolo di co-progettazione da Enti esterni (es. bandi regionali, comunitari, di fondazioni, ecc.);
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti filantropici o altri soggetti**: organizzazioni che intendono contribuire con il proprio apporto, competenze e con eventuali risorse (economiche, di personale, messa a disposizione dei locali, strumentali) alla definizione del progetto definitivo;
- **Ente/i-Soggetto/i attuatore/i**: l'Ente/i di Terzo Settore (ETS), singolo o in aggregazione con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione in esito al procedimento di co-progettazione;
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS e per instaurare il successivo confronto volto a realizzare un progetto che risponda all'interesse pubblico dell'amministrazione procedente;
- **Proposta Progettuale Iniziale (PPI)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità procedente;
- **Progetto Definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;
- **Responsabile del Procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD);
- **Territorio**: ove non altrimenti specificato, il territorio della Asl To4 come specificato sul sito istituzionale dell'Ente.

ART. 2 OGGETTO

Il presente procedimento in coerenza con gli obiettivi di cui in premessa ha ad oggetto la progettazione congiunta e la conseguente realizzazione di interventi relativi all'avvio di percorsi riabilitativi personalizzati, in favore di adulti e minori residenti sul territorio dell'Asl To4, allo scopo

di garantire un'assistenza uniforme ai pazienti in carico al DSM e alla NPI e/o alla S.S. Psicologia della Salute in età evolutiva. Le azioni dovranno essere coerenti con l'intento di ripensare il tradizionale sistema di risposte ai bisogni dei cittadini, in specifico con l'esigenza di spostarsi da una logica prestazionale, basata sull'erogazione di "interventi standard", ad una logica di intervento basata sulla presa in carico comunitaria dei bisogni, grazie al concorso coordinato di una pluralità di risorse professionali, volontarie, di vicinato, e di altre forme di attivazione espresse dalla società civile del territorio.

Il procedimento avviato è volto ad individuare uno o più soggetti ETS, eventualmente in aggregazione, con cui l'amministrazione procedente elaborerà un progetto che, anche raccogliendo le proposte progettuali che saranno presentate dai partecipanti, potrà dare luogo alla stipula di una convenzione con gli ETS coinvolti, per attuare gli interventi co-progettati in partenariato. Il procedimento di co-progettazione inoltre, valutati gli esiti del confronto con gli ETS e le conseguenti opportunità, potrà anche condurre all'attivazione di forme di accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

Il procedimento disciplina gli interventi oggetto di co-progettazione, le risorse individuate per realizzarli, le modalità di candidatura da parte dei soggetti di cui all'art. 5 e i criteri per l'ammissione alla co-progettazione, lo svolgimento del tavolo di lavoro e le forme di conseguente convenzionamento (o accreditamento ai sensi dell'art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017) che saranno instaurate ad esito del procedimento al fine di assicurare la successiva realizzazione degli interventi ricompresi nel progetto definitivo.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura, saranno selezionati per la partecipazione al Tavolo uno o più soggetti (eventualmente in aggregazione fra loro), le cui proposte progettuali saranno valutate idonee agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che – in applicazione dei criteri previsti dall'art. 5 del presente Avviso – valuterà le proposte pervenute.

Il progetto definitivo conterrà l'esito del lavoro di co-progettazione sviluppato a partire dalle indicazioni di cui in premessa, esito del procedimento di co-progettazione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, l'Asl To4 intende mettere a disposizione, con riferimento al periodo di durata della/e convenzione/i che saranno stipulate/i i seguenti importi:

- sino ad € 1.800.000,00/annui per la realizzazione dei progetti riabilitativi in favore di pazienti in carico al DSM
- sino ad € 450.000,00/annui per la realizzazione dei progetti riabilitativi in favore di pazienti in carico alla S.C. NPI e/o alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva.

L'Asl To4 si impegna altresì a patrocinare attività ed eventi promossi dal Terzo Settore volti alla raccolta fondi per sostenere i progetti anche avviando corsi di Formazione (corsi informativi e di sensibilizzazione per operatori ASL, agenzia del territorio, Terzo Settore e rappresentanza del territorio).

Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Tali risorse iniziali confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali e sono versate:

- dall'Amministrazione procedente, nei limiti delle risorse sopra indicate;
- dai soggetti partecipanti alla co-progettazione, secondo quanto da questi indicato

nella proposta progettuale.

Nel Budget di progetto potranno altresì confluire eventuali risorse messe a disposizione dai Consorzi che presenzieranno al tavolo, laddove le interlocuzioni con l'Asl To4 forniscano positivi esiti sotto tale profilo.

Si specifica che l'Asl To4 e gli altri ETS partecipanti alla co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del budget di progetto; l'Asl To4 assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla co-progettazione gli Enti di Terzo settore in possesso dei seguenti requisiti:

DI ORDINE GENERALE:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

- qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

- ✓ Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
- ✓ Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della legge 383/2000;
- ✓ Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della legge 266/1991;
- ✓ Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese.

Al solo scopo di condividere gli obiettivi del tavolo e della buona riuscita del presente procedimento, potranno trasmettere la domanda di partecipazione anche quegli Enti che, pur non essendo iscritti al RUNTS, siano rappresentativi degli interessi dei soggetti fragili (ad esempio Associazioni dei familiari dei soggetti fragili) e possano quindi portare il loro contributo progettuale. Si precisa che tali Enti, nel rispetto del Codice del Terzo Settore, non potranno tuttavia essere destinatari e usufruire di quote del Budget di progetto.

REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Aver realizzato in modo continuo per 3 anni attività nell'ambito dell'oggetto relativo al Tavolo di lavoro. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 anni antecedenti il presente Avviso (2018–2022).

Il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal Legale rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Tali Enti richiedono di essere ammessi al procedimento di co-progettazione attraverso la presentazione di:

- domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso;

- una Proposta Progettuale Iniziale (PPI), da redigersi in coerenza con gli indirizzi dell'Ente di cui in premessa e nell'avviso.

Potranno essere ammessi alla co-progettazione uno o più ETS eventualmente in aggregazione fra loro, previa valutazione di idoneità della proposta progettuale da parte della nominanda Commissione.

In ipotesi di partecipazione in aggregazione gli ETS dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
b) la proposta progettuale inziale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e di capacità economico-finanziaria dovranno essere posseduti dall'ETS designato come Capofila/Mandatario.

Si evidenzia che, al fine di sostenere la massima partecipazione, in special modo da parte di Enti e soggetti di minore strutturazione e/o di codificazione formale, l'ETS proponente – singolo o in composizione plurisoggettiva - tenuto conto della specifica natura e finalità del procedimento di co-progettazione, potrà documentare, allegando una lettera di intenti, la presenza in qualità di "partner di sostegno" di soggetti ulteriori, evidenziando la motivazione e le funzioni di ciascuno di essi in fase di candidatura.

L'amministrazione procedente si riserva, in esito al numero di candidature che verranno trasmesse e/o per ragioni di opportunità e maggior efficienza del confronto, di attivare due distinti tavoli di co-progettazione:

- ✓ **Tavolo A**, avente ad oggetto i lavori di co-progettazione nell'ambito percorsi terapeutici personalizzati relativi ai soggetti fragili in carico al DSM
- ✓ **Tavolo B**, avente ad oggetto i lavori di co-progettazione nell'ambito dei percorsi terapeutici personalizzati relativi ai soggetti fragili in carico alla NPI e/o alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva.

In sede di compilazione della domanda di partecipazione gli ETS e gli altri Enti di cui sopra sono quindi invitati a indicare il tavolo di interesse; è fatta ovviamente salva la possibilità di selezionare entrambi i tavoli.

ART. 4 MODALITÀ DI CANDIDATURA E PROCEDURA

Gli interessati dovranno presentare la richiesta di invito al procedimento in oggetto entro e non oltre il giorno

15 ottobre 2023, ore 16,00

trasmettendo la domanda allegata e la proposta progettuale, debitamente compilata e sottoscritta, all'indirizzo pec *direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it*.

Il modulo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, digitalmente o con firma autografa accompagnata da copia della carta di identità.

Non si terrà conto di eventuali manifestazioni di interesse pervenute dopo la data di scadenza o con modalità distinte dalla trasmissione a mezzo pec all'indirizzo indicato che, pertanto, saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete o condizionate, o pervenute oltre la datadi cui sopra.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande il Responsabile del Procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

In seguito il Responsabile del procedimento:

a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

ad esito del sub-procedimento (eventuale) di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

L'Amministrazione procedente nominerà quindi con apposito atto la Commissione per il compimento delle valutazioni di idoneità delle proposte progettuali.

In seduta riservata la Commissione valuterà l'adeguatezza delle proposte progettuali iniziali rispetto alle finalità di cui in premessa.

L'attività della Commissione è finalizzata a selezionare il/i soggetto/i ETS, eventualmente in aggregazione, maggiormente in grado di contribuire alle finalità indicate nel presente avviso, purché la loro partecipazione sia coerente con gli obiettivi del progetto. La selezione avverrà tramite la valutazione delle Proposte Progettuali Iniziali.

La Commissione, se tutti le Proposte Progettuali Iniziali presentate dagli ETS appaiono adeguate a contribuire alle finalità indicate nell'avviso, potrà ammettere tutti gli ETS alla partecipazione al tavolo di co-progettazione.

Tale prima fase è prodromica alla definizione di un effettivo progetto definitivo.

Gli ETS saranno selezionati principalmente sulla base delle seguenti caratteristiche, desumibili dalla Proposta Progettuale Iniziale che i partecipanti alla selezione allegheranno:

- la capacità di agire in modo professionale e organizzato in risposta ai bisogni dei cittadini;
- la capacità di suscitare, integrare e valorizzare l'azione volontaria e solidaristica della comunità;
- la capacità di creare reti estese e collaborative, diffuse e ramificate per quanto possibile nei diversi Comuni che compongono il territorio come definito all'art. 1 e di attivare le risorse autonome della comunità locale del territorio rendendole partecipi e protagoniste del proprio benessere;
- la capacità di fundraising e/o di apportare risorse aggiuntive dedicate alle finalità del progetto (economiche, di volontariato, immobili, strumenti, ecc.) o di reperirle da fonti diverse (es. filantropia, fondi comunitari, ecc.) attraverso un piano di lavoro che la

Proposta progettuale Iniziale potrà indicare;

- con specifico riferimento agli Enti interessati ai lavori del Tavolo B (soggetti fragili in carico alla NPI e/o alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva) verrà altresì valutata la progettualità estesa alla prevenzione del disagio giovanile sul territorio e quella estesa ai percorsi di transizione in età adulta (eventualmente dichiarando la propria disponibilità a partecipare ad entrambi i Tavoli di lavoro);
- serietà della proposta e idoneità della stessa al perseguimento dei fini di cui all'avviso fermo restando che il progetto di dettaglio sarà poi frutto del lavoro congiunto tra Amministrazione Procedente ed ETS ammesso/i alla co-progettazione.

Il/i soggetto/i ETS selezionato saranno invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

I seguenti elementi della Proposta Progettuale Iniziale non sono revocabili da parte dei proponenti, pena la decadenza del proponente dal Tavolo di co-progettazione:

- risorse economiche, beni immobili, beni mobili di cui si assicura la disponibilità per gli scopi progettuali;
- disponibilità ad apportare ore di volontariato;
- disponibilità alla realizzazione gratuita di azioni, eventi, interventi, ecc.

Resta inteso che, invece, tali disponibilità potranno essere aumentate o modificate in altre di equivalente valore durante i Tavoli di lavoro.

I lavori del tavolo sono finalizzati a giungere alla formulazione di una Proposta Progettuale Definitiva che risponda alle esigenze indicate dall'Amministrazione.

Scopo del/i Tavolo/i è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra Amministrazione procedente e soggetti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il/i progetto/i definitivo/i degli interventi e delle attività relative, implementando quanto indicato dall'Amministrazione.

Come già precisato in avviso, è fatta salva la possibilità, in esito ai confronti dei Tavoli, di attivare forme di accreditamento ex art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 117/2017.

Le operazioni del/i Tavolo/i saranno programmate, indicativamente, nei mesi di da novembre a febbraio 2023 e prevederanno almeno sei incontri (per ciascun Tavolo). Ai fini della partecipazione agli incontri si richiede l'individuazione di un referente per ciascun soggetto partecipante.

Gli incontri dei Tavoli saranno debitamente verbalizzati ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

A conclusione del percorso, quando il/i Tavolo/i avrà/avranno discusso adeguatamente il progetto, e comunque indicativamente entro il mese di marzo 2023, sarà redatto un Progetto Definitivo (PD) che sarà oggetto di valutazione da parte della Direzione dell'Amministrazione procedente e successiva approvazione con atto deliberativo.

Il Progetto Definitivo dovrà contenere:

- una descrizione dettagliata degli interventi e delle attività da svolgere;
- un conseguente e coerente quadro economico-finanziario relativo all'impiego delle risorse

messe a disposizione dai partner.

Si precisa che verrà redatto un Progetto Definitivo per ciascun tavolo che sarà attivato (A e B).

Nell'ipotesi in cui in esito ai lavori dei Tavoli dovessero emergere ed essere predisposti più e distinti progetti (anche fra diversi ETS, in gruppi separati), fra loro alternativi (e dunque di impossibile coesistenza), il Responsabile del Procedimento convocherà nuovamente la Commissione (la medesima nominata dall'amministrazione procedente per la valutazione delle PPI) che in seduta riservata valuterà i distinti progetti definitivi, attribuendo un punteggio e proponendo quindi alla Direzione Aziendale l'approvazione del/i Progetti che – secondo i criteri di seguito indicati nella seconda tabella di cui all'art. 6 – risulteranno maggiormente rispondenti agli interessi dell'Amministrazione procedente.

ART. 5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Amministrazione procedente nomina apposita Commissione, composta da tre o cinque membri che abbiano conoscenza ed esperienza professionale nell'ambito oggetto del procedimento, per il compimento delle valutazioni delle PPI che procederanno come segue:

I) apertura dei plichi inviati dagli Enti;

II) valutazione delle candidature e delle proposte progettuali inziali, in seduta riservata;

III) comunicazione al Responsabile del Procedimento degli ETS ammessi alla prima seduta del tavolo di co-progettazione.

Il Responsabile del Procedimento darà comunicazione agli ETS ammessi al tavolo di co-progettazione e, nel caso in cui vi siano state delle esclusioni, agli ETS esclusi, all'indirizzo pec indicato in domanda di partecipazione.

Contestualmente il Responsabile del procedimento convocherà gli ETS ammessi al primo incontro per l'avvio dei lavori dei tavoli.

ART. 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

Potranno essere ammessi quegli ETS che, secondo le valutazioni della Commissione, avranno presentato PPI adeguate, soddisfando i requisiti sotto indicati:

Requisiti	**Aspetto oggetto di valutazione**
Capacità di agire in modo professionale e organizzato in risposta ai bisogni dei cittadini.	Quanto il proponente, anche attraverso una composizione plurisoggettiva, assicura la varietà di capacità e attraverso quali soluzioni ne favorisce l'integrazione avantaggio del territorio
Capacità di suscitare,integrare e valorizzare l'azione volontaria e solidaristica della comunità.	Quali azioni il proponente mette in atto al fine di coinvolgere la collettività.

Capacità di creare reti estese e collaborative, diffuse e ramificate per quanto possibile nei diversi Comuni che compongono il territorio come definito all'art. 1 e di attivare le risorse autonome della comunità locale del territorio rendendole partecipie protagoniste del proprio benessere.	Redazione di un progetto credibile e fondato, che metta in luce sia i legami attuali che quelli potenziali con la comunità territoriale, sia in generale, sia con riferimento alle specificità delle diverse aree che compongono il territorio.
Capacità di fundraising e/o di apportare risorse aggiuntive dedicate alle finalità del progetto (economiche, di volontariato,immobili, strumenti, ecc.) o direperirle da fonti diverse (es. filantropia, fondi comunitari, ecc.) attraverso un piano di lavoro che la Proposta di Lavoro Iniziale potrà indicare.	Presentazione di pregresse esperienza e/o proposte concrete di possibili attività di fundraising. Tipologia di risorse aggiuntive apportate. Credibilità e accuratezza del piano di lavoro per reperire risorse aggiuntive e consistenza delle stesse.
Per gli Enti interessati ai lavori del Tavolo B: presentazione di una progettualità estesa alla prevenzione del disagio giovanile sul territorio e ai percorsi di transizione in età adulta	Indicazione delle possibili attività di prevenzione del disagio giovanile. Valorizzazione della disponibilità degli ETS a partecipare ad entrambi i Tavoli di lavoro (A e B)
Serietà della proposta e idoneità della stessa al perseguimento dei fini di cui alla co-progettazione, fermo restando che il progetto di dettaglio sarà poi il frutto del lavoro congiunto fra Amministrazione procedente ed ETS ammessi	Coerenza del documento con gli intenti a base della co-progettazione e capacità di svilupparlo e integrarlo con proprie osservazioni

Nell'ipotesi in cui in esito ai lavori del/i Tavolo/i dovessero emergere ed essere predisposti più e distinti progetti (anche fra diversi ETS e/o in distinti gruppi di ETS), fra loro alternativi (e dunque di impossibile coesistenza), il Responsabile del Procedimento convocherà nuovamente la Commissione che in seduta riservata valuterà i distinti progetti definitivi, attribuendo un punteggio secondo i criteri di seguito indicati, al fine di selezionare il/i Progetto/i che risulterà maggiormente rispondente agli interessi dell'Amministrazione procedente:

Criteri	**Punteggio max criteri**
Congruità della proposta con i bisogni del territorio	18

Innovatività delle azioni proposterispetto agli obiettivi progettuali	18
Ampiezza, completezza e complementarietà dei soggetti e delle persone coinvolte	15
Coinvolgimento reti formali e informali del territorio per la realizzazione del progetto	15
Coerenza tra attività da realizzare e costi preventivati	10
Risorse messe a disposizione e progettualità in ambito di fundraising	14
Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati regolamentati in progetto	10

ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1, secondo laseguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Il Progetto Definitivo che, per ciascun tavolo (A e B), riceverà il maggior punteggio sarà oggetto di valutazione da parte della Direzione dell'Amministrazione procedente e successiva approvazione con atto deliberativo.

ART. 7 CONVENZIONE

Ad esito dell'approvazione della proposta progettuale, l'Amministrazione procedente sottoscriverà una convenzione con l'ETS selezionato/i.
Tale Convenzione regola i reciproci rapporti fra le Parti.

ART. 8 REPERIMENTO DI RISORSE ULTERIORI

L'Asl To4 e gli Enti ammessi alla co-progettazione sono comunemente impegnati nella ricerca di

risorse ulteriori rispetto a quelle risultanti dal budget di progetto, comunque utili ad un più ampio perseguimento degli obiettivi indicati in premessa.

Pertanto, per tutta la durata della convenzione, l'Asl To4 potrà partecipare formalmente, anche senza ulteriore procedura di evidenza pubblica, come capofila o partner a proposte elaborate insieme ad uno o più Enti firmatari della Convenzione a condizione che:

- siano inerenti alle tematiche oggetto del presente procedimento;
- riguardino il territorio come definito all'art. 1 o una sua porzione.

ART. 9 SVOLGIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI. COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI COORDINAMENTO.

L'Asl To4 e i partner sottoscrittori della Convenzione costituiranno un Gruppo di coordinamento permanente con il compito di governare il corretto svolgimento del progetto, affrontare ogni questione inerente alla sua realizzazione e verificare gli esiti delle azioni svolte.

In specifico, con cadenza semestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, il Responsabile del Procedimento convoca il Gruppo di coordinamento per valutare l'andamento del progetto e introdurre le modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione. In particolare, ad esito dei lavori del Gruppo di coordinamento, si potranno:

- introdurre variazioni nelle forme di realizzazione degli interventi che evidenziassero problematicità o che comunque necessitassero di adeguamenti per meglio rispondere ai bisogni e alla loro evoluzione. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni assunti dai partner sottoscrittori della Convenzione, ma potranno determinare l'individuazione di nuove azioni progettuali e spostamenti di risorse tra le azioni progettuali;
- definire, anche in relazione a nuove risorse resesi disponibili, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati. Nel caso in cui ciò comporti il coinvolgimento di ulteriori Enti diversi da quelli già coinvolti nella co-progettazione, essi entreranno da quel momento a far parte del Tavolo.

ART. 10 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

ART. 11 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

ART. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Roberta Salerno, Collaboratore professionale presso la S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi dell'Asl To4.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento, all'indirizzo mail roberta.salerno@aslto4.piemonte.it, entro e non oltre il settimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro il terzo giorno antecedente la scadenza del termine per la trasmissione della domanda.

ART. 13 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ART. 14 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Si allegano i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione

Il Responsabile del procedimento amministrativo
Dott.ssa Roberta SALERNO
firmato in originale

Il Dirigente della S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi
Dott.ssa Stefania FIORILLO
firmato in originale

A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)
Tel. +39 011.9176666
Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)
Tel. +39 0125.4141
www.aslto4.piemonte.it
P.I./Cod. Fisc. 09736160012

All. 1

Spett.le ASL TO4

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo Settore interessati a partecipare ad un procedimento di co-progettazione per la realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Personalizzati (PTRP) nell'ambito della presa in carico dei soggetti fragili da parte dei servizi di competenza dell'Asl To4. CUP E99G23000980003

Il/la Sottoscritto/a…….....
in qualità di legale rappresentante di…….....
con sede in …….....
Via/p.zza…….... N. civ. ……C.A.P……....
PEC.....
MAIL…….....
Telefono….....…….....……

in relazione all'Avviso pubblicato di cui all'oggetto, con la presente domanda intende chiedere di essere ammesso a partecipare al procedimento in oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., consapevole delle responsabilità derivanti dall'aver reso dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. Natura giuridica:
   - ○ Associazione
   - ○ APS
   - ○ ODV
   - ○ Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
   - ○ Impresa sociale (ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 117/17)
   - ○ Altro (specificare)

2. P.IVA.....…C.F….....n.....……iscrizione nel/i Registro/i di appartenenza..... ;
3. data iscrizione al RUNTS o domanda di trasmigrazione n.…….....
4. di essere in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico

5. la presenza nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, di finalità e/o svolgimento di attività coerenti conl'oggetto del presente Avviso;

6. di voler partecipare al percorso di co progettazione in oggetto, richiamando il contenuto della proposta progettuale allegata e, nello specifico, di essere interessato a partecipare al seguente tavolo (è possibile selezionare entrambi i tavoli, come da Avviso):

   ☐ **Tavolo A**, avente ad oggetto i lavori di co-progettazione nell'ambito percorsi terapeutici personalizzati relativi ai soggetti fragili in carico al DSM

   ☐ **Tavolo B**, avente ad oggetto i lavori di co-progettazione nell'ambito dei percorsi terapeutici personalizzati relativi ai soggetti fragili in carico alla NPI e/o alla S.S. Psicologia della salute in età evolutiva.

7. di conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblicato ed i relativi allegati;
8. che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.;
9. di impegnarsi a comunicare al Responsabile del Procedimento della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
10. di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;
11. di sollevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
12. di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
13. di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte;
14. di autorizzare la Asl TO4 al trattamento dei dati relativi all'Ente dal sottoscritto rappresentato, ai fini dell'espletamento della presente procedura, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

A tal fine allega:

1. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
2. Copia Statuto/Atto costitutivo

Luogo_____Data _____

FIRMA _____

* Il Documento va firmato digitalmente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata copia di un documento di identitàdel soggetto dichiarante.